

AVVISO n.8723	02 Maggio 2008	ETFplus
----------------------	-----------------------	----------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : J.P. Morgan Structured Fund Management
Oggetto : ETFplus – segmento OICR indicizzati – Inizio delle negoziazioni di 4 ETF emessi da J.P. Morgan Structured Fund Management

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione:

“JPMorgan ETF GBI EMU 1-3Y” (ISIN FR0010561183)
“JPMorgan ETF GBI EMU 3-5Y” (ISIN FR0010561225)
“JPMorgan ETF GBI EMU 5-7Y” (ISIN FR0010561241)
“JPMorgan ETF GBI EMU 7-10Y” (ISIN FR0010561258)

Tipo strumento: OICR aperto indicizzato
Tipo OICR: ETF (Exchange-Traded Fund)
Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione: 6 maggio 2008
Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di negoziazione : Segmento OICR aperti indicizzati – classe 1
Specialista: J.P. Morgan Securities Limited

SOCIETA' DI GESTIONE

Denominazione: J.P. Morgan Structured Fund Management
Sede operativa: Francia

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE

Vedi scheda riepilogativa delle caratteristiche degli OICR

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 6 maggio 2008, le quote degli OICR aperti indicizzati indicati nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione “ETFplus”.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche degli OICR aperti indicizzati;
- Documenti di quotazione.

Scheda riepilogativa delle caratteristiche degli OICR

N.	Denominazione	Codice ISIN	Sigla alfabetica	Codice SIA	Descrizione e Denominazione a listino	Valuta di negoziazione	Quantitativo minimo di ciascuna proposta	Differenziale massimo di prezzo
1	JPMorgan ETF GBI EMU 1-3Y	FR0010561183	JGBEU1	38581	ETF GBI EMU 1-3 JPM	EUR	25000	0,15%
2	JPMorgan ETF GBI EMU 3-5Y	FR0010561225	JGBEU2	38582	ETF GBI EMU 3-5 JPM	EUR	25000	0,18%
3	JPMorgan ETF GBI EMU 5-7Y	FR0010561241	JGBEU3	55001	ETF GBI EMU 5-7 JPM	EUR	25000	0,20%
4	JPMorgan ETF GBI EMU 7-10Y	FR0010561258	JGBEU4	55002	ETF GBI EMU 7-10 JPM	EUR	25000	0,30%

N.	Denominazione	Valuta denominazione	Proventi	Tipologia di sottoscrizione	Indice Benchmark	TER - commissioni totali annue	Commissioni Entrata/Uscita /Performance	Numero titoli al 29/04/2008
1	JPMorgan ETF GBI EMU 1-3Y	EUR	reinvestiti	Cash only	JPMorgan EMU Government Bond Index 1-3 years	0,15%	NO	100000
2	JPMorgan ETF GBI EMU 3-5Y	EUR	reinvestiti	Cash only	JPMorgan EMU Government Bond Index 3-5 years	0,15%	NO	100000
3	JPMorgan ETF GBI EMU 5-7Y	EUR	reinvestiti	Cash only	JPMorgan EMU Government Bond Index 5-7 years	0,15%	NO	100000
4	JPMorgan ETF GBI EMU 7-10Y	EUR	reinvestiti	Cash only	JPMorgan EMU Government Bond Index 7-10 years	0,15%	NO	100000

JP MORGAN STRUCTURED FUND MANAGEMENT

Ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da JP Morgan Structured Management, società di gestione di diritto francese costituita ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, e relativi al fondo aperto indicizzato di diritto francese armonizzato:

JPMORGAN ETF GBI EMU 1-3Y

Data di deposito in Consob: 30 aprile 2008.

Data di validità dal: 6 maggio 2008.

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto Informativo.

S O M M A R I O

A.	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE	4
1.	PREMESSA	4
1.1	Caratteristiche dell'ETF	4
1.2	Descrizione dell'indice di riferimento	4
2.	RISCHI	5
2.1	Rischio di investimento.....	5
2.2	Rischio Indice	6
2.3	Rischio di Liquidabilità.....	6
2.4	Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote del Fondo	6
2.5	Rischio di liquidazione anticipata.....	7
2.6	Rischio di controparte	7
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	7
4.	NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE	8
4.1	Modalità di esercizio dei diritti patrimoniali	8
4.2	Modalità di negoziazione	8
4.3	Obblighi informativi	9
4.4	Altri mercati in cui sono negoziate le Quote	9
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	9
6.	CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE .	10
7.	SPECIALISTI / MARKET MAKERS	10
8.	VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV).....	10
B.	INFORMAZIONI ECONOMICHE.....	11
9.	ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	11
9.1	Oneri per acquisto/ vendita sull'ETFplus	11

9.2	Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società.....	11
9.3	Commissioni di gestione.....	11
9.4	Regime Fiscale.....	12
C.	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	13
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	13
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	13

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

DEFINIZIONI

Investitori Retail: i soggetti diversi dagli Investitori Qualificati.

Investitori Qualificati: i soggetti individuati ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 1998 (il “**Testo Unico della Finanza**”) e dell'art. 2 della Direttiva 2003/71/CE.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul Mercato ETFplus.

Mercato Primario: è il mercato dove le Quote sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dagli Investitori Qualificati che costituiscono i “primi” investitori. Le Quote, una volta in circolazione, saranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: è il mercato (inteso come piattaforma tecnologica) dove le Quote del Fondo in circolazione sono acquistate e vendute durante gli orari di contrattazione del segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (**Borsa Italiana**)

1. PREMESSA

1.1 Caratteristiche dell'ETF

JPMorgan ETF GBI EMU 1-3Y (il **Fondo**) è un fondo comune di investimento a gestione passiva di tipo indicizzato costituito in Francia come “Exchange Traded Fund” (**ETF**) e gestito da JP Morgan Structured Fund Management, società di gestione del risparmio di diritto francese (la **Società**). La Società offre in sottoscrizione le quote del Fondo negoziate su mercati regolamentati (le **Quote**). L'AMF ha approvato il Prospetto informativo del Fondo in data 8 gennaio 2008.

Le caratteristiche che contraddistinguono gli ETF (replica dell'indice sottostante, inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo), consentono alle Quote del Fondo di poter essere scambiate nei mercati regolamentati.

Il Fondo è stato costituito ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, ed è considerato un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio di tipo “armonizzato” (**OICR**).

1.2 Descrizione dell'indice di riferimento

Obiettivo della politica di investimento del Fondo e' di riprodurre, quanto piu' possibile, l'andamento dell'indice JPMorgan EMU Government Bond 1-3 years. Creato da JPMorgan nel marzo 1998, l'Indice e' un indice *total return* che si compone di titoli di debito a tasso fisso di Stati della zona Euro, denominati in Euro e con rimborso a scadenza. L'Indice è ponderato secondo i criteri di capitalizzazione di mercato dei titoli di debito che lo compongono ed è ribilanciato su base mensile. Non vi è alcuna limitazione dal punto di vista della dimensione delle emissioni per l'ingresso dell'Indice.

I criteri per la selezione dei titoli che compongono l'Indice riguardano le caratteristiche dell'emittente, la liquidità e la scadenza dei titoli di debito che lo compongono che deve essere compresa tra tredici mesi e tre anni. Ai sensi dell'art. 23 della Direttiva ed in deroga all'art. 22 della stessa, il Fondo può investire più del 20% del suo patrimonio in titoli emessi da uno stesso Stato emittente. Tale limite può essere superato con riferimento a più di uno Stato emittente. Inoltre, l'Indice è contraddistinto dai seguenti codici:

- Bloomberg ticker: JNEU1R3
- Reuters RIC: JPEMU32=JPML

Una descrizione completa dell'Indice, della sua valorizzazione quotidiana e della sua ripartizione sono disponibili sul sito internet <http://www.morganmarkets.com>.

2. **RISCHI**

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Quote del Fondo. Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Quote nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto Informativo, il Regolamento del Fondo ed il presente Documento, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere il capitolo del Prospetto informativo intitolato "Profilo di Rischio", di cui qui di seguito si evidenziano alcuni punti, per valutare adeguatamente natura e caratteristiche dell'investimento, l'opportunità e la rispondenza dello stesso alle proprie aspettative, nonché per addivenire a scelte di investimento consapevoli.

2.1 **Rischio di investimento**

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento, indicati nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Fondo.

Un potenziale investitore deve sempre considerare che qualsiasi investimento è soggetto alle ordinarie fluttuazioni dei mercati e agli altri rischi inerenti l'investimento in titoli.

Si invitano i potenziali investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Alcune imprecisioni nella replica, infatti, potrebbero verificarsi per:

- 1) la temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o, in conseguenza di circostanze eccezionali che potrebbero produrre una distorsione nella ponderazione dello stesso Indice;
- 2) le commissioni di gestioni applicate dal Fondo;
- 3) le variazioni del patrimonio del Fondo e le riponderazioni dell'Indice di riferimento che possono comportare dei costi di transazione che vanno ad incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Quota (il NAV).
- 4) l'obbligo per il Fondo di effettuare i propri investimenti in conformità alle normativa che disciplina e limita gli investimenti degli OICR cosiddetti "armonizzati", cioè costituiti ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come

modificata dalla Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, normativa che, al contrario, non incide sulla formazione del rispettivo indice.

- 5) la diversa tempistica con la quale, tra fondo e Indice, vengono imputati gli interessi.

Ne consegue dunque l'impossibilità di garantire che il Fondo riproduca perfettamente la performance dell'Indice.

2.2 **Rischio Indice**

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa.

In particolare, al verificarsi di determinate circostanze, come descritte nel Prospetto informativo (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Fondo è negoziato) la Società potrà sospendere o interrompere temporaneamente il calcolo del NAV. I casi di sospensione o di interruzione temporanea potranno ritardare o impedire di riequilibrare la composizione del portafoglio degli strumenti finanziari componenti l'Indice.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessa di essere calcolato o pubblicato, l'Investitore Retail avrà diritto di ottenere il rimborso delle Quote direttamente a valere sul patrimonio del Fondo.

2.3 **Rischio di Liquidabilità**

Non può essere fornita alcuna garanzia in merito alla permanenza delle Quote sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus. Infatti non solo la Società potrà chiedere discrezionalmente il *delisting* (esclusione dalle negoziazioni) delle Quote del Fondo, ma Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il **Regolamento di Borsa**) potrà revocare o sospendere le negoziazioni delle Quote del Fondo sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus.

Al fine di assicurare la liquidità del Mercato Secondario, il Regolamento di Borsa ha previsto la nomina da parte della Società di uno o più operatori specialisti (gli **Specialisti**).

Tuttavia, gli obblighi che gli Specialisti sono tenuti ad assolvere potrebbero rivelarsi in concreto insufficienti a garantire una assoluta liquidità del Mercato Secondario.

Inoltre, Borsa Italiana stessa, potrebbe decidere, con apposito avviso, di modificare gli impegni degli Specialisti o di esonerarli dalla loro funzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4.5.13, comma 3, del Regolamento di Borsa.

Pertanto, non può essere fornita alcuna garanzia agli investitori circa l'esistenza di un Mercato Secondario costantemente liquido.

2.4 **Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote del Fondo**

Il Prospetto informativo illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Quote. Lo stesso Prospetto informativo indica, inoltre, i casi in cui la

Società può momentaneamente sospendere la determinazione del NAV e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Quote.

La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Quote del Fondo.

2.5 **Rischio di liquidazione anticipata**

La Società di Gestione può sciogliere il Fondo anticipatamente; essa informa i sottoscrittori di quote della propria decisione e, a partire da questa data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non sono più accettate.

Inoltre, la Società di Gestione procede allo scioglimento del Fondo anche in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote e di cessazione dalle proprie funzioni della Banca Depositaria, qualora non venga designata altra Banca Depositaria.

Infine, se gli attivi del Fondo rimangono inferiori, per trenta giorni, all'ammontare fissato dall'art. 2 del Regolamento del Fondo, la Società di Gestione ne informa l'*Autorité des Marchés Financiers* ("AMF") e procede, a meno che non sia in corso un'operazione di fusione con un altro fondo comune di investimento, allo scioglimento del Fondo.

In caso di scioglimento anticipato del Fondo, la Banca Depositaria o la Società di Gestione sono incaricate delle operazioni di liquidazione.

2.6 **Rischio di controparte**

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo di gestione, il Fondo investirà l'ammontare totale ricevuto dalle sottoscrizioni in obbligazioni e altri titoli di debito e/o concluderà uno o più contratti su strumenti derivati *over-the-counter* al fine di scambiare la performance di questi titoli con la performance dell'Indice (i "Contratti Swap").

L'investitore è sottoposto al rischio di controparte, risultante dal rischio di insolvenza della controparte nei Contratti *Swap*. Il rischio di controparte che deriva dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati è limitato al 10% dell'attivo netto del Fondo per controparte

Infine, si segnala che le Quote del Fondo possono essere acquistate sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso gli Intermediari Abilitati.

Restano fermi gli obblighi di rendicontazione nei servizi diversi dalla gestione di portafogli a carico degli Intermediari Abilitati previsti dall'articolo 53 del Regolamento n. 16190 del 29 Ottobre 2007 (il "**Regolamento Intermediari**").

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. 5833, in data 17 aprile 2008, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione delle Quote del Fondo nel mercato telematico degli OICR

aperti ed ETC (ETFplus) segmento OICR indicizzati – classe 1, ed ha demandato a successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni. Gli altri mercati in cui le Azioni sono negoziate ed i relativi market makers, sono indicati nel paragrafo 4.3.

4. **NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE**

4.1 **Modalità di esercizio dei diritti patrimoniali**

Gli investitori che acquisteranno le quote del Fondo sul mercato secondario e gli investitori che vengano in possesso delle quote del Fondo per qualunque altro motivo (ad esempio tramite recesso da mandato di gestione individuale), avranno la possibilità di rimborsare le quote del Fondo, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento di Banca d'Italia del 14 Aprile 2005.

4.2 **Modalità di negoziazione**

La negoziazione delle Quote del Fondo si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel segmento OICR aperti indicizzati, classe 1 del Mercato ETFplus, dalle 9:05 alle 17:25. L'ammissione alle negoziazioni delle Quote del Fondo su tale segmento consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare le Quote attraverso gli Intermediari Abilitati.

La negoziazione si svolge con l'intervento dello Specialista (si veda al riguardo il capitolo 7) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Quote. Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino in misura maggiore della percentuale stabilita da Borsa Italiana con apposito provvedimento; nel medesimo provvedimento viene stabilito da Borsa Italiana il quantitativo minimo di ciascuna proposta. Nel Regolamento di Borsa e nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA (le "**Istruzioni**"), Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

La negoziazione delle Quote potrebbe anche avvenire direttamente attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza (si veda al riguardo il capitolo 5).

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Quote non è consentita l'immissione di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, all'articolo delle Istruzioni IA.8.1.5 comma 1, lettere a), b) e c), relativo al segmento OICR aperti indicizzati classe 1, sono stabilite le seguenti condizioni di negoziazione:

- a) limite massimo di variazione del prezzo delle proposte rispetto al prezzo di controllo: +/- 10%;
- b) limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo di controllo: +/- 3,5%;

- c) limite massimo di variazione dei prezzi tra due contratti consecutivi di controllo: +/- 2%.

4.3 **Obblighi informativi**

Oltre alle informazioni di cui al capitolo 11 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana entro le 11:00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il NAV per Quota
- il numero di Quote in circolazione

La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'eventuale entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data della comunicazione e il giorno di negoziazione ex dividendo, deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito internet della Società all'indirizzo: <http://etf.jpmorgan.com/it/>. Il valore dell'Indice è inoltre pubblicato sul IISole 24Ore.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella loro sfera di attività e in quelli delle società controllate, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Quote, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB 11971, e successive modifiche.

4.4 **Altri mercati in cui sono negoziate le Quote**

Euronext Paris SA è l'ulteriore mercato regolamentato in cui sono negoziate le Quote del Fondo. I seguenti soggetti svolgono la funzione di *market maker* su Euronext:

J.P.Morgan Securities Limited

125 London Wall
EC2Y5AJ Londra - UK

Banca IMI S.p.A.

Piazzetta Giordano dell'Amore, 3
20121 Milano

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Quote possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Abilitati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei rispettivi siti operativi.

Gli Intermediari Abilitati rilasciano all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di ordini inoltrati via Internet, restano fermi per gli Intermediari Abilitati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento Intermediari.

La Società non sarà responsabile nei confronti degli investitori per la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Quote non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE

Le Quote del Fondo sono state ammesse alle negoziazioni presso il *Premier Marché* di EURONEXT PARIS SA in data 29 aprile 2008. Conseguentemente a tale quotazione, le Quote sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata, Euroclear France. Il Fondo è identificato con il codice ISIN di seguito indicato:

JPMorgan ETF GBI EMU 1-3Y

FR0010561183

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni nel segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus, le Quote non potranno essere rappresentate da certificati rappresentativi delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28, comma 1 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Pertanto, il regime di circolazione previsto per le Quote sarà quello individuato dalle convenzioni stipulate tra la Monte Titoli SpA (**Monte Titoli**) ed Euroclear France, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento CONSOB n. 16191 del 29.10.2007 (il "**Regolamento Mercati**").

In conformità a tali disposizioni, Monte Titoli eseguirà gli ordini di acquisto e vendita delle Quote, effettuati dagli Intermediari Abilitati, avvalendosi dei conti accesi presso la società di gestione accentrata. Il sistema di compensazione delle relative operazioni ed il regime fiscale alle stesse applicabile saranno quelli previsti dalla normativa italiana.

7. SPECIALISTI / MARKET MAKERS

J.P. Morgan Securities Ltd, con sede legale in 125 London Wall – EC2Y 5AJ Londra, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Quote del Fondo sul Mercato ETFplus.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Quote sull'ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Quote secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

8. VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV)

Il NAV per Quota è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV per Quota su “Il Sole 24Ore” e sul sito Internet <http://etf.jpmorgan.com/it/>.

Le Quote del Fondo sono quotate sul mercato regolamentato Euronext Paris S.A. Euronext, durante lo svolgimento delle negoziazioni, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a quindici secondi calcola il NAV indicativo ("iNAV"), al variare del corso dell'Indice. Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da alcuni primari *info-provider*: VLJE1 (Bloomberg); .VLJE1 (Reuters).

Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con l'iNAV calcolato da Euronext.

L'utile distribuibile e' interamente capitalizzato ad eccezione delle somme che devono essere distribuite per legge.

B. INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/ vendita sull'ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si fa presente, infine, che potrebbe verificarsi un ulteriore costo a carico dell'investitore (a priori non quantificabile), dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato e l'iNAV per Quota calcolato nel medesimo istante.

9.2 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Fondo.

Per le richieste di rimborso a valere sul patrimonio del Fondo è previsto il seguente onere: max 2%.

Si fa presente che la commissione sopra descritta è la commissione massima applicabile dalla Società. La Società ha il potere discrezionale di ridurre la suddetta commissione in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati.

9.3 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Quote.

9.4 **Regime Fiscale**

Ai sensi dell'art. 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, sui proventi conseguiti in Italia da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari esteri armonizzati, le cui Quote sono collocate nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 10-bis della citata Legge n. 77 del 1983 e dell'art. 42 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, si applica una ritenuta del 12,50%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento di tali proventi, o della negoziazione di tali Quote, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza fra il valore di riscatto o di cessione delle Quote e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Quote. A tal fine, il valore di sottoscrizione o di riscatto è il valore delle Quote risultante dal NAV alla data della sottoscrizione o del riscatto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti delle società di persone, delle società di capitali, degli enti commerciali e delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti esteri e a titolo definitivo in ogni altro caso.

Per effetto della quotazione o negoziazione in un mercato regolamentato, le Quote sono necessariamente dematerializzate, ossia non possono essere rappresentate da titoli e devono pertanto essere depositate presso Monte Titoli S.p.A.. In questa ipotesi, l'obbligo di operare la ritenuta del 12,50% di cui all'art. 10-ter della citata Legge n. 77 del 1987, spetta all'Intermediario Abilitato alla riscossione dei proventi o alla negoziazione delle Quote, e non all'eventuale banca corrispondente che risulta, di fatto, "disintermediata" e, quindi, non in grado di svolgere il ruolo di sostituto d'imposta.

La cessione delle Quote può comportare il realizzo di una plusvalenza soggetta ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50%, se effettuata da investitori persone fisiche residenti in Italia, che non detengono tali Quote nell'ambito di un'attività imprenditoriale. Le plusvalenze conseguite da investitori che siano società di capitali, enti commerciali, società di persone o stabili organizzazioni in Italia di società ed enti non residenti, non sono soggette all'imposta sostitutiva del 12,50%, bensì incluse nella base imponibile ai fini della determinazione del reddito tassabile, secondo le regole ordinarie.

In caso di trasferimento delle Quote a titolo di successione o donazione non è prevista alcuna imposta: (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge o dei parenti in linea retta, a condizione che l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1 milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore di fratelli e sorelle, a condizione che l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In tutti gli altri casi, il regime fiscale dei trasferimenti a titolo di successione o donazione prevede:

- l'applicazione dell'aliquota del 4% ai trasferimenti a favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di euro per ciascun beneficiario);
- l'applicazione dell'aliquota del 6% sui trasferimenti a favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario), altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al terzo grado;

- l'applicazione dell'aliquota dell'8% sui trasferimenti a favore di soggetti diversi da quelli sopra elencati.

Si precisa che le informazioni fornite in questa sezione descrivono brevemente il regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Quote da parte degli investitori residenti in Italia e non sono volte a fornire un'analisi tributaria completa. E' consigliabile che gli investitori consultino i loro consulenti fiscali in merito a tali aspetti.

C. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Quota viene pubblicato quotidianamente su "Il Sole 24Ore". Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Patrimoniale Netto per Quota, si rinvia a quanto stabilito nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Fondo.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società all'indirizzo <http://etf.jpmorgan.com/it/>.

- a) il Prospetto Completo, il Prospetto Semplificato ed il Regolamento del Fondo;
- b) il presente Documento di quotazione;
- c) la relazione annuale, o semestrale, ove redatta.

Tali documenti sono disponibili anche presso la sede degli Intermediari Abilitati alle negoziazioni sull'ETFplus, nonché pubblicati (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: <http://etf.jpmorgan.com/it/>, (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo: www.borsaitaliana.it; (iii) sul sito Internet della COB all'indirizzo www.cob.fr.

Gli Investitori Retail hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Retail richiedente, e comunque entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Tutti gli avvisi per i quali la Società ha l'obbligo di procedere alla pubblicazione in conformità ai regolamenti vigenti in Francia e al regolamento di quotazione dell'autorità di quotazione in Francia (COB) e il mercato primario di quotazione del Fondo saranno annunciati contestualmente a Borsa Italiana, e dove richiesto, pubblicati su "Il Sole 24Ore". Detti avvisi potranno riferirsi a modifiche rilevanti al Prospetto, la sospensione del calcolo del NAV per Quota, al rimborso di tutte le Quote

e alla liquidazione del Fondo e agli altri avvisi obbligatori ai sensi della normativa locale richiamata.

La Società pubblica su “ISole 24Ore”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

JP MORGAN STRUCTURED FUND MANAGEMENT

Ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da JP Morgan Structured Management, società di gestione di diritto francese costituita ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, e relativi al fondo aperto indicizzato di diritto francese armonizzato:

JPMORGAN ETF GBI EMU 3-5Y

Data di deposito in Consob: 30 aprile 2008.

Data di validità dal: 6 maggio 2008.

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto Informativo.

S O M M A R I O

A.	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE	4
1.	PREMESSA	4
1.1	Caratteristiche dell'ETF	4
1.2	Descrizione dell'indice di riferimento	4
2.	RISCHI	5
2.1	Rischio di investimento.....	5
2.2	Rischio Indice	6
2.3	Rischio di Liquidabilità.....	6
2.4	Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote del Fondo	6
2.5	Rischio di liquidazione anticipata.....	7
2.6	Rischio di controparte	7
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	7
4.	NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE	8
4.1	Modalità di esercizio dei diritti patrimoniali	8
4.2	Modalità di negoziazione	8
4.3	Obblighi informativi	9
4.4	Altri mercati in cui sono negoziate le Quote	9
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	9
6.	CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE .	10
7.	SPECIALISTI / MARKET MAKERS	10
8.	VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV).....	10
B.	INFORMAZIONI ECONOMICHE.....	11
9.	ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	11
9.1	Oneri per acquisto/ vendita sull'ETFplus	11

9.2	Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società.....	11
9.3	Commissioni di gestione.....	11
9.4	Regime Fiscale.....	12
C.	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	13
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	13
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	13

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

DEFINIZIONI

Investitori Retail: i soggetti diversi dagli Investitori Qualificati.

Investitori Qualificati: i soggetti individuati ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 1998 (il “**Testo Unico della Finanza**”) e dell'art. 2 della Direttiva 2003/71/CE.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul Mercato ETFplus.

Mercato Primario: è il mercato dove le Quote sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dagli Investitori Qualificati che costituiscono i “primi” investitori. Le Quote, una volta in circolazione, saranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: è il mercato (inteso come piattaforma tecnologica) dove le Quote del Fondo in circolazione sono acquistate e vendute durante gli orari di contrattazione del segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (**Borsa Italiana**)

1. **PREMESSA**

1.1 **Caratteristiche dell'ETF**

JPMorgan ETF GBI EMU 3-5Y (il **Fondo**) è un fondo comune di investimento a gestione passiva di tipo indicizzato costituito in Francia come “Exchange Traded Fund” (**ETF**) e gestito da JP Morgan Structured Fund Management, società di gestione del risparmio di diritto francese (la **Società**). La Società offre in sottoscrizione le quote del Fondo negoziate su mercati regolamentati (le **Quote**). L'AMF ha approvato il Prospetto informativo del Fondo in data 8 gennaio 2008.

Le caratteristiche che contraddistinguono gli ETF (replica dell'indice sottostante, inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo), consentono alle Quote del Fondo di poter essere scambiate nei mercati regolamentati.

Il Fondo è stato costituito ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, ed è considerato un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio di tipo “armonizzato” (**OICR**).

1.2 **Descrizione dell'indice di riferimento**

Obiettivo della politica di investimento del Fondo e' di riprodurre, quanto piu' possibile, l'andamento dell'indice JPMorgan EMU Government Bond 3-5 years. Creato da JPMorgan nel marzo 1998, l'Indice e' un indice *total return* che si compone di titoli di debito a tasso fisso di Stati della zona Euro, denominati in Euro e con rimborso a scadenza. L'Indice è ponderato secondo i criteri di capitalizzazione di mercato dei titoli di debito che lo compongono ed è ribilanciato su base mensile. Non vi è alcuna limitazione dal punto di vista della dimensione delle emissioni per l'ingresso dell'Indice.

I criteri per la selezione dei titoli che compongono l'Indice riguardano le caratteristiche dell'emittente, la liquidità e la scadenza dei titoli di debito che lo compongono che deve essere compresa tra 3 e 5 anni. Inoltre, l'Indice è contraddistinto dai seguenti codici:

- Bloomberg ticker: JNEU3R5
- Reuters RIC: JPEMU33=JPML

Una descrizione completa dell'Indice, della sua valorizzazione quotidiana e della sua ripartizione sono disponibili sul sito internet <http://www.morganmarkets.com>.

2. **RISCHI**

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Quote del Fondo. Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Quote nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto Informativo, il Regolamento del Fondo ed il presente Documento, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere il capitolo del Prospetto informativo intitolato "Profilo di Rischio", di cui qui di seguito si evidenziano alcuni punti, per valutare adeguatamente natura e caratteristiche dell'investimento, l'opportunità e la rispondenza dello stesso alle proprie aspettative, nonché per addivenire a scelte di investimento consapevoli.

2.1 **Rischio di investimento**

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento, indicati nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Fondo.

Un potenziale investitore deve sempre considerare che qualsiasi investimento è soggetto alle ordinarie fluttuazioni dei mercati e agli altri rischi inerenti l'investimento in titoli.

Si invitano i potenziali investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Alcune imprecisioni nella replica, infatti, potrebbero verificarsi per:

- 1) la temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o, in conseguenza di circostanze eccezionali che potrebbero produrre una distorsione nella ponderazione dello stesso Indice;
- 2) le commissioni di gestioni applicate dal Fondo;
- 3) le variazioni del patrimonio del Fondo e le riponderazioni dell'Indice di riferimento che possono comportare dei costi di transazione che vanno ad incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Quota (il NAV).
- 4) l'obbligo per il Fondo di effettuare i propri investimenti in conformità alle normativa che disciplina e limita gli investimenti degli OICR cosiddetti "armonizzati", cioè costituiti ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, normativa che, al contrario, non incide sulla formazione del rispettivo indice.
- 5) la diversa tempistica con la quale, tra fondo e Indice, vengono imputati gli interessi.

Ne consegue dunque l'impossibilità di garantire che il Fondo riproduca perfettamente la performance dell'Indice.

2.2 **Rischio Indice**

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa.

In particolare, al verificarsi di determinate circostanze, come descritte nel Prospetto informativo (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Fondo è negoziato) la Società potrà sospendere o interrompere temporaneamente il calcolo del NAV. I casi di sospensione o di interruzione temporanea potranno ritardare o impedire di riequilibrare la composizione del portafoglio degli strumenti finanziari componenti l'Indice.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessa di essere calcolato o pubblicato, l'Investitore Retail avrà diritto di ottenere il rimborso delle Quote direttamente a valere sul patrimonio del Fondo.

2.3 **Rischio di Liquidabilità**

Non può essere fornita alcuna garanzia in merito alla permanenza delle Quote sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus. Infatti non solo la Società potrà chiedere discrezionalmente il *delisting* (esclusione dalle negoziazioni) delle Quote del Fondo, ma Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il **Regolamento di Borsa**) potrà revocare o sospendere le negoziazioni delle Quote del Fondo sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus.

Al fine di assicurare la liquidità del Mercato Secondario, il Regolamento di Borsa ha previsto la nomina da parte della Società di uno o più operatori specialisti (gli **Specialisti**).

Tuttavia, gli obblighi che gli Specialisti sono tenuti ad assolvere potrebbero rivelarsi in concreto insufficienti a garantire una assoluta liquidità del Mercato Secondario.

Inoltre, Borsa Italiana stessa, potrebbe decidere, con apposito avviso, di modificare gli impegni degli Specialisti o di esonerarli dalla loro funzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4.5.13, comma 3, del Regolamento di Borsa.

Pertanto, non può essere fornita alcuna garanzia agli investitori circa l'esistenza di un Mercato Secondario costantemente liquido.

2.4 **Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote del Fondo**

Il Prospetto informativo illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Quote. Lo stesso Prospetto informativo indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del NAV e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Quote.

La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Quote del Fondo.

2.5 **Rischio di liquidazione anticipata**

La Società di Gestione può sciogliere il Fondo anticipatamente; essa informa i sottoscrittori di quote della propria decisione e, a partire da questa data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non sono più accettate.

Inoltre, la Società di Gestione procede allo scioglimento del Fondo anche in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote e di cessazione dalle proprie funzioni della Banca Depositaria, qualora non venga designata altra Banca Depositaria.

Infine, se gli attivi del Fondo rimangono inferiori, per trenta giorni, all'ammontare fissato dall'art. 2 del Regolamento del Fondo, la Società di Gestione ne informa l'*Autorité des Marchés Financiers* ("**AMF**") e procede, a meno che non sia in corso un'operazione di fusione con un altro fondo comune di investimento, allo scioglimento del Fondo.

In caso di scioglimento anticipato del Fondo, la Banca Depositaria o la Società di Gestione sono incaricate delle operazioni di liquidazione.

2.6 **Rischio di controparte**

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo di gestione, il Fondo investirà l'ammontare totale ricevuto dalle sottoscrizioni in obbligazioni e altri titoli di debito e/o concluderà uno o più contratti su strumenti derivati *over-the-counter* al fine di scambiare la performance di questi titoli con la performance dell'Indice (i "*Contratti Swap*").

L'investitore è sottoposto al rischio di controparte, risultante dal rischio di insolvenza della controparte nei *Contratti Swap*. Il rischio di controparte che deriva dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati è limitato al 10% dell'attivo netto del Fondo per controparte

Infine, si segnala che le Quote del Fondo possono essere acquistate sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso gli Intermediari Abilitati.

Restano fermi gli obblighi di rendicontazione nei servizi diversi dalla gestione di portafogli a carico degli Intermediari Abilitati previsti dall'articolo 53 del Regolamento n. 16190 del 29 Ottobre 2007 (il "**Regolamento Intermediari**").

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. 5833, in data 17 aprile 2008, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione delle Quote del Fondo nel mercato telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus) segmento OICR indicizzati – classe 1, ed ha demandato a successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni. Gli altri mercati in cui le Azioni sono negoziate ed i relativi market maker, sono indicati nel paragrafo 4.3.

4. **NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE**

4.1 **Modalità di esercizio dei diritti patrimoniali**

Gli investitori che acquisteranno le quote del Fondo sul mercato secondario e gli investitori che vengano in possesso delle quote del Fondo per qualunque altro motivo (ad esempio tramite recesso da mandato di gestione individuale), avranno la possibilità di rimborsare le quote del Fondo, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Fondo, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Banca d'Italia del 14 aprile 2005.

4.2 **Modalità di negoziazione**

La negoziazione delle Quote del Fondo si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel segmento OICR aperti indicizzati, classe 1 del Mercato ETFplus, dalle 9:05 alle 17:25. L'ammissione alle negoziazioni delle Quote del Fondo su tale segmento consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare le Quote attraverso gli Intermediari Abilitati.

La negoziazione si svolge con l'intervento dello Specialista (si veda al riguardo il capitolo 7) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Quote. Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino in misura maggiore della percentuale stabilita da Borsa Italiana con apposito provvedimento; nel medesimo provvedimento viene stabilito da Borsa Italiana il quantitativo minimo di ciascuna proposta. Nel Regolamento di Borsa e nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA (le "**Istruzioni**"), Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

La negoziazione delle Quote potrebbe anche avvenire direttamente attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza (si veda al riguardo il capitolo 5).

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Quote non è consentita l'immissione di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, all'articolo delle Istruzioni IA.8.1.5 comma 1, lettere a), b) e c), relativo al segmento OICR aperti indicizzati classe 1, sono stabilite le seguenti condizioni di negoziazione:

- a) limite massimo di variazione del prezzo delle proposte rispetto al prezzo di controllo: +/- 10%;
- b) limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo di controllo: +/- 3,5%;
- c) limite massimo di variazione dei prezzi tra due contratti consecutivi di controllo: +/- 2%.

4.3 **Obblighi informativi**

Oltre alle informazioni di cui al capitolo 11 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana entro le 11:00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il NAV per Quota
- il numero di Quote in circolazione

La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'eventuale entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data della comunicazione e il giorno di negoziazione ex dividendo, deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito internet della Società all'indirizzo: <http://etf.jpmorgan.com/it/>. Il valore dell'Indice è inoltre pubblicato sul ISole 24Ore.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella loro sfera di attività e in quelli delle società controllate, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Quote, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB 11971, e successive modifiche.

4.4 **Altri mercati in cui sono negoziate le Quote**

Euronext Paris SA è l'ulteriore mercato regolamentato in cui sono negoziate le Quote del Fondo. I seguenti soggetti svolgono la funzione di *market maker* su Euronext:

J.P.Morgan Securities Limited

125 London Wall
EC2Y5AJ Londra - UK

Banca IMI S.p.A.

Piazzetta Giordano dell'Amore, 3
20121 Milano

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA
--

L'acquisto e la vendita delle Quote possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Abilitati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei rispettivi siti operativi.

Gli Intermediari Abilitati rilasciano all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su

supporto duraturo. Anche in caso di ordini inoltrati via Internet, restano fermi per gli Intermediari Abilitati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento Intermediari.

La Società non sarà responsabile nei confronti degli investitori per la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Quote non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE

Le Quote del Fondo sono state ammesse alle negoziazioni presso il *Premier Marché* di EURONEXT PARIS SA in data 29 aprile 2008. Conseguentemente a tale quotazione, le Quote sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata, Euroclear France. Il Fondo è identificato con il codice ISIN di seguito indicato:

JPMorgan ETF GBI EMU 3-5Y

FR0010561225

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni nel segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus, le Quote non potranno essere rappresentate da certificati rappresentativi delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28, comma 1 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Pertanto, il regime di circolazione previsto per le Quote sarà quello individuato dalle convenzioni stipulate tra la Monte Titoli SpA (**Monte Titoli**) ed Euroclear France, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento CONSOB n. 16191 del 29.10.2007 (il "**Regolamento Mercati**").

In conformità a tali disposizioni, Monte Titoli eseguirà gli ordini di acquisto e vendita delle Quote, effettuati dagli Intermediari Abilitati, avvalendosi dei conti accesi presso la società di gestione accentrata. Il sistema di compensazione delle relative operazioni ed il regime fiscale alle stesse applicabile saranno quelli previsti dalla normativa italiana.

7. SPECIALISTI / MARKET MAKERS

J.P. Morgan Securities Ltd, con sede legale in 125 London Wall – EC2Y 5AJ Londra, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Quote del Fondo sul Mercato ETFplus.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Quote sull'ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Quote secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

8. VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV)

Il NAV per Quota è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV per Quota su “Il Sole 24Ore” e sul sito Internet <http://etf.jpmorgan.com/it/>.

Le Quote del Fondo sono quotate sul mercato regolamentato Euronext Paris S.A. Euronext, durante lo svolgimento delle negoziazioni, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a quindici secondi calcola il NAV indicativo ("iNAV"), al variare del corso dell'Indice. Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da alcuni primari *info-provider*: VLJE2 (Bloomberg), .VLJE2 (Reuters).

Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con l'iNAV calcolato da Euronext.

L'utile distribuibile e' interamente capitalizzato ad eccezione delle somme che devono essere distribuite per legge.

B. INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/ vendita sull'ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si fa presente, infine, che potrebbe verificarsi un ulteriore costo a carico dell'investitore (a priori non quantificabile), dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato e l'iNAV per Quota calcolato nel medesimo istante.

9.2 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Fondo.

Per le richieste di rimborso a valere sul patrimonio del Fondo è previsto il seguente onere: max 1%.

Si fa presente che la commissione sopra descritta è la commissione massima applicabile dalla Società. La Società ha il potere discrezionale di ridurre la suddetta commissione in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati.

9.3 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Quote.

9.4 **Regime Fiscale**

Ai sensi dell'art. 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, sui proventi conseguiti in Italia da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari esteri armonizzati, le cui Quote sono collocate nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 10-bis della citata Legge n. 77 del 1983 e dell'art. 42 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, si applica una ritenuta del 12,50%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento di tali proventi, o della negoziazione di tali Quote, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza fra il valore di riscatto o di cessione delle Quote e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Quote. A tal fine, il valore di sottoscrizione o di riscatto è il valore delle Quote risultante dal NAV alla data della sottoscrizione o del riscatto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti delle società di persone, delle società di capitali, degli enti commerciali e delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti esteri e a titolo definitivo in ogni altro caso.

Per effetto della quotazione o negoziazione in un mercato regolamentato, le Quote sono necessariamente dematerializzate, ossia non possono essere rappresentate da titoli e devono pertanto essere depositate presso Monte Titoli S.p.A.. In questa ipotesi, l'obbligo di operare la ritenuta del 12,50% di cui all'art. 10-ter della citata Legge n. 77 del 1987, spetta all'Intermediario Abilitato alla riscossione dei proventi o alla negoziazione delle Quote, e non all'eventuale banca corrispondente che risulta, di fatto, "disintermediata" e, quindi, non in grado di svolgere il ruolo di sostituto d'imposta.

La cessione delle Quote può comportare il realizzo di una plusvalenza soggetta ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50%, se effettuata da investitori persone fisiche residenti in Italia, che non detengono tali Quote nell'ambito di un'attività imprenditoriale. Le plusvalenze conseguite da investitori che siano società di capitali, enti commerciali, società di persone o stabili organizzazioni in Italia di società ed enti non residenti, non sono soggette all'imposta sostitutiva del 12,50%, bensì incluse nella base imponibile ai fini della determinazione del reddito tassabile, secondo le regole ordinarie.

In caso di trasferimento delle Quote a titolo di successione o donazione non è prevista alcuna imposta: (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge o dei parenti in linea retta, a condizione che l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1 milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore di fratelli e sorelle, a condizione che l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In tutti gli altri casi, il regime fiscale dei trasferimenti a titolo di successione o donazione prevede:

- l'applicazione dell'aliquota del 4% ai trasferimenti a favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di euro per ciascun beneficiario);
- l'applicazione dell'aliquota del 6% sui trasferimenti a favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario), altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al terzo grado;

- l'applicazione dell'aliquota dell'8% sui trasferimenti a favore di soggetti diversi da quelli sopra elencati.

Si precisa che le informazioni fornite in questa sezione descrivono brevemente il regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Quote da parte degli investitori residenti in Italia e non sono volte a fornire un'analisi tributaria completa. E' consigliabile che gli investitori consultino i loro consulenti fiscali in merito a tali aspetti.

C. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Quota viene pubblicato quotidianamente su "Il Sole 24Ore". Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Patrimoniale Netto per Quota, si rinvia a quanto stabilito nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Fondo.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società all'indirizzo <http://etf.jpmorgan.com/it/>.

- a) il Prospetto Completo, il Prospetto Semplificato ed il Regolamento del Fondo;
- b) il presente Documento di quotazione;
- c) la relazione annuale, o semestrale, ove redatta.

Tali documenti sono disponibili anche presso la sede degli Intermediari Abilitati alle negoziazioni sull'ETFplus, nonché pubblicati (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: <http://etf.jpmorgan.com/it/>, (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo: www.borsaitaliana.it; (iii) sul sito Internet della COB all'indirizzo www.cob.fr.

Gli Investitori Retail hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Retail richiedente, e comunque entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Tutti gli avvisi per i quali la Società ha l'obbligo di procedere alla pubblicazione in conformità ai regolamenti vigenti in Francia e al regolamento di quotazione dell'autorità di quotazione in Francia (COB) e il mercato primario di quotazione del Fondo saranno annunciati contestualmente a Borsa Italiana, e dove richiesto, pubblicati su "Il Sole 24Ore". Detti avvisi potranno riferirsi a modifiche rilevanti al Prospetto, la sospensione del calcolo del NAV per Quota, al rimborso di tutte le Quote

e alla liquidazione del Fondo e agli altri avvisi obbligatori ai sensi della normativa locale richiamata.

La Società pubblica su “ISole 24Ore”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

JP MORGAN STRUCTURED FUND MANAGEMENT

Ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da JP Morgan Structured Management, società di gestione di diritto francese costituita ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, e relativi al fondo aperto indicizzato di diritto francese armonizzato:

JPMORGAN ETF GBI EMU 5-7 Y

Data di deposito in Consob: 30 aprile 2008.

Data di validità dal: 6 maggio 2008.

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto Informativo.

S O M M A R I O

A.	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE	4
1.	PREMESSA	4
1.1	Caratteristiche dell'ETF	4
1.2	Descrizione dell'indice di riferimento	4
2.	RISCHI	5
2.1	Rischio di investimento.....	5
2.2	Rischio Indice	6
2.3	Rischio di Liquidabilità.....	6
2.4	Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote del Fondo	6
2.5	Rischio di liquidazione anticipata.....	7
2.6	Rischio di controparte	7
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	7
4.	NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE	8
4.1	Modalità di esercizio dei diritti patrimoniali	8
4.2	Modalità di negoziazione	8
4.3	Obblighi informativi	9
4.4	Altri mercati in cui sono negoziate le Quote	9
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	9
6.	CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE .	10
7.	SPECIALISTI / MARKET MAKERS	10
8.	VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV).....	10
B.	INFORMAZIONI ECONOMICHE.....	11
9.	ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	11
9.1	Oneri per acquisto/ vendita sull'ETFplus	11

9.2	Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società.....	11
9.3	Commissioni di gestione.....	12
9.4	Regime Fiscale.....	12
C.	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	13
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	13
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	13

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

DEFINIZIONI

Investitori Retail: i soggetti diversi dagli Investitori Qualificati.

Investitori Qualificati: i soggetti individuati ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 1998 (il “**Testo Unico della Finanza**”) e dell'art. 2 della Direttiva 2003/71/CE.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul Mercato ETFplus.

Mercato Primario: è il mercato dove le Quote sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dagli Investitori Qualificati che costituiscono i “primi” investitori. Le Quote, una volta in circolazione, saranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: è il mercato (inteso come piattaforma tecnologica) dove le Quote del Fondo in circolazione sono acquistate e vendute durante gli orari di contrattazione del segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (**Borsa Italiana**)

1. **PREMESSA**

1.1 **Caratteristiche dell'ETF**

JPMorgan ETF GBI EMU 5-7Y (il **Fondo**) è un fondo comune di investimento a gestione passiva di tipo indicizzato costituito in Francia come “Exchange Traded Fund” (**ETF**) e gestito da JP Morgan Structured Fund Management, società di gestione del risparmio di diritto francese (la **Società**). La Società offre in sottoscrizione le quote del Fondo negoziate su mercati regolamentati (le **Quote**). L'AMF ha approvato il Prospetto informativo del Fondo in data 8 gennaio 2008.

Le caratteristiche che contraddistinguono gli ETF (replica dell'indice sottostante, inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo), consentono alle Quote del Fondo di poter essere scambiate nei mercati regolamentati.

Il Fondo è stato costituito ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, ed è considerato un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio di tipo “armonizzato” (**OICR**).

1.2 **Descrizione dell'indice di riferimento**

Obiettivo della politica di investimento del Fondo e' di riprodurre, quanto piu' possibile, l'andamento dell'indice JPMorgan EMU Government Bond 5-7 years. Creato da JPMorgan nel marzo 1998, l'Indice e' un indice *total return* che si compone di titoli di debito a tasso fisso di Stati della zona Euro, denominati in Euro e con rimborso a scadenza. L'Indice è ponderato secondo i criteri di capitalizzazione di mercato dei titoli di debito che lo compongono ed è ribilanciato su base mensile. Non vi è alcuna limitazione dal punto di vista della dimensione delle emissioni per l'ingresso dell'Indice.

I criteri per la selezione dei titoli che compongono l'Indice riguardano le caratteristiche dell'emittente, la liquidità e la scadenza dei titoli di debito che lo compongono che deve essere compresa tra 5 e 7 anni. Inoltre, l'Indice è contraddistinto dai seguenti codici:

- Bloomberg ticker: JNEU5R7
- Reuters RIC: JPEMU34=JPML

Una descrizione completa dell'Indice, della sua valorizzazione quotidiana e della sua ripartizione sono disponibili sul sito internet <http://www.morganmarkets.com>.

2. **RISCHI**

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Quote del Fondo. Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Quote nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto Informativo, il Regolamento del Fondo ed il presente Documento, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere il capitolo del Prospetto informativo intitolato "Profilo di Rischio", di cui qui di seguito si evidenziano alcuni punti, per valutare adeguatamente natura e caratteristiche dell'investimento, l'opportunità e la rispondenza dello stesso alle proprie aspettative, nonché per addivenire a scelte di investimento consapevoli.

2.1 **Rischio di investimento**

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento, indicati nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Fondo.

Un potenziale investitore deve sempre considerare che qualsiasi investimento è soggetto alle ordinarie fluttuazioni dei mercati e agli altri rischi inerenti l'investimento in titoli.

Si invitano i potenziali investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Alcune imprecisioni nella replica, infatti, potrebbero verificarsi per:

- 1) la temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o, in conseguenza di circostanze eccezionali che potrebbero produrre una distorsione nella ponderazione dello stesso Indice;
- 2) le commissioni di gestioni applicate dal Fondo;
- 3) le variazioni del patrimonio del Fondo e le riponderazioni dell'Indice di riferimento che possono comportare dei costi di transazione che vanno ad incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Quota (il NAV).
- 4) l'obbligo per il Fondo di effettuare i propri investimenti in conformità alle normativa che disciplina e limita gli investimenti degli OICR cosiddetti "armonizzati", cioè costituiti ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, normativa che, al contrario, non incide sulla formazione del rispettivo indice.
- 5) la diversa tempistica con la quale, tra fondo e Indice, vengono imputati gli interessi.

Ne consegue dunque l'impossibilità di garantire che il Fondo riproduca perfettamente la performance dell'Indice.

2.2 **Rischio Indice**

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa.

In particolare, al verificarsi di determinate circostanze, come descritte nel Prospetto informativo (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Fondo è negoziato) la Società potrà sospendere o interrompere temporaneamente il calcolo del NAV. I casi di sospensione o di interruzione temporanea potranno ritardare o impedire di riequilibrare la composizione del portafoglio degli strumenti finanziari componenti l'Indice.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessa di essere calcolato o pubblicato, l'Investitore Retail avrà diritto di ottenere il rimborso delle Quote direttamente a valere sul patrimonio del Fondo.

2.3 **Rischio di Liquidità**

Non può essere fornita alcuna garanzia in merito alla permanenza delle Quote sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus. Infatti non solo la Società potrà chiedere discrezionalmente il *delisting* (esclusione dalle negoziazioni) delle Quote del Fondo, ma Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il **Regolamento di Borsa**) potrà revocare o sospendere le negoziazioni delle Quote del Fondo sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus.

Al fine di assicurare la liquidità del Mercato Secondario, il Regolamento di Borsa ha previsto la nomina da parte della Società di uno o più operatori specialisti (gli **Specialisti**).

Tuttavia, gli obblighi che gli Specialisti sono tenuti ad assolvere potrebbero rivelarsi in concreto insufficienti a garantire una assoluta liquidità del Mercato Secondario.

Inoltre, Borsa Italiana stessa, potrebbe decidere, con apposito avviso, di modificare gli impegni degli Specialisti o di esonerarli dalla loro funzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4.5.13, comma 3, del Regolamento di Borsa.

Pertanto, non può essere fornita alcuna garanzia agli investitori circa l'esistenza di un Mercato Secondario costantemente liquido.

2.4 **Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote del Fondo**

Il Prospetto informativo illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Quote. Lo stesso Prospetto informativo indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del NAV e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Quote.

La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Quote del Fondo.

2.5 **Rischio di liquidazione anticipata**

La Società di Gestione può sciogliere il Fondo anticipatamente; essa informa i sottoscrittori di quote della propria decisione e, a partire da questa data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non sono più accettate.

Inoltre, la Società di Gestione procede allo scioglimento del Fondo anche in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote e di cessazione dalle proprie funzioni della Banca Depositaria, qualora non venga designata altra Banca Depositaria.

Infine, se gli attivi del Fondo rimangono inferiori, per trenta giorni, all'ammontare fissato dall'art. 2 del Regolamento del Fondo, la Società di Gestione ne informa l'*Autorité des Marchés Financiers* ("**AMF**") e procede, a meno che non sia in corso un'operazione di fusione con un altro fondo comune di investimento, allo scioglimento del Fondo.

In caso di scioglimento anticipato del Fondo, la Banca Depositaria o la Società di Gestione sono incaricate delle operazioni di liquidazione.

2.6 **Rischio di controparte**

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo di gestione, il Fondo investirà l'ammontare totale ricevuto dalle sottoscrizioni in obbligazioni e altri titoli di debito e/o concluderà uno o più contratti su strumenti derivati *over-the-counter* al fine di scambiare la performance di questi titoli con la performance dell'Indice (i "*Contratti Swap*").

L'investitore è sottoposto al rischio di controparte, risultante dal rischio di insolvenza della controparte nei *Contratti Swap*. Il rischio di controparte che deriva dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati è limitato al 10% dell'attivo netto del Fondo per controparte

Infine, si segnala che le Quote del Fondo possono essere acquistate sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso gli Intermediari Abilitati.

Restano fermi gli obblighi di rendicontazione nei servizi diversi dalla gestione di portafogli a carico degli Intermediari Abilitati previsti dall'articolo 53 del Regolamento n. 16190 del 29 Ottobre 2007 (il "**Regolamento Intermediari**").

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. 5833, in data 17 aprile 2008, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione delle Quote del Fondo nel mercato telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus) segmento OICR indicizzati – classe 1, ed ha demandato a successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni. Gli altri mercati in cui le Azioni sono negoziate ed i relativi market maker, sono indicati nel paragrafo 4.3.

4. **NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE**

4.1 **Modalità di esercizio dei diritti patrimoniali**

Gli investitori che acquisteranno le quote del Fondo sul mercato secondario e gli investitori che vengano in possesso delle quote del Fondo per qualunque altro motivo (ad esempio tramite recesso da mandato di gestione individuale), avranno la possibilità di rimborsare le quote del Fondo, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Fondo, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Banca d'Italia del 14 aprile 2005.

4.2 **Modalità di negoziazione**

La negoziazione delle Quote del Fondo si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel segmento OICR aperti indicizzati, classe 1 del Mercato ETFplus, dalle 9:05 alle 17:25. L'ammissione alle negoziazioni delle Quote del Fondo su tale segmento consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare le Quote attraverso gli Intermediari Abilitati.

La negoziazione si svolge con l'intervento dello Specialista (si veda al riguardo il capitolo 7) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Quote. Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino in misura maggiore della percentuale stabilita da Borsa Italiana con apposito provvedimento; nel medesimo provvedimento viene stabilito da Borsa Italiana il quantitativo minimo di ciascuna proposta. Nel Regolamento di Borsa e nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA (le "**Istruzioni**"), Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

La negoziazione delle Quote potrebbe anche avvenire direttamente attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza (si veda al riguardo il capitolo 5).

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Quote non è consentita l'immissione di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, all'articolo delle Istruzioni IA.8.1.5 comma 1, lettere a), b) e c), relativo al segmento OICR aperti indicizzati classe 1, sono stabilite le seguenti condizioni di negoziazione:

- a) limite massimo di variazione del prezzo delle proposte rispetto al prezzo di controllo: +/- 10%;
- b) limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo di controllo: +/- 3,5%;
- c) limite massimo di variazione dei prezzi tra due contratti consecutivi di controllo: +/- 2%.

4.3 **Obblighi informativi**

Oltre alle informazioni di cui al capitolo 11 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana entro le 11:00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il NAV per Quota
- il numero di Quote in circolazione

La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'eventuale entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data della comunicazione e il giorno di negoziazione ex dividendo, deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito internet della Società all'indirizzo: <http://etf.jpmorgan.com/it/>. Il valore dell'Indice è inoltre pubblicato sul Il Sole 24Ore.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella loro sfera di attività e in quelli delle società controllate, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Quote, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB 11971, e successive modifiche.

4.4 **Altri mercati in cui sono negoziate le Quote**

Euronext Paris SA è l'ulteriore mercato regolamentato in cui sono negoziate le Quote del Fondo. I seguenti soggetti svolgono la funzione di *market maker* su Euronext:

J.P.Morgan Securities Limited

125 London Wall
EC2Y5AJ Londra - UK

Banca IMI S.p.A.

Piazzetta Giordano dell'Amore, 3
20121 Milano

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Quote possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Abilitati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei rispettivi siti operativi.

Gli Intermediari Abilitati rilasciano all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su

supporto duraturo. Anche in caso di ordini inoltrati via Internet, restano fermi per gli Intermediari Abilitati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento Intermediari.

La Società non sarà responsabile nei confronti degli investitori per la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Quote non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE

Le Quote del Fondo sono state ammesse alle negoziazioni presso il *Premier Marché* di EURONEXT PARIS SA in data 29 aprile 2008. Conseguentemente a tale quotazione, le Quote sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata, Euroclear France. Il Fondo è identificato con il codice ISIN di seguito indicato:

JPMorgan ETF GBI EMU 5-7Y

FR0010561241

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni nel segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus, le Quote non potranno essere rappresentate da certificati rappresentativi delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28, comma 1 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Pertanto, il regime di circolazione previsto per le Quote sarà quello individuato dalle convenzioni stipulate tra la Monte Titoli SpA (**Monte Titoli**) ed Euroclear France, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento CONSOB n. 16191 del 29.10.2007 (il "**Regolamento Mercati**").

In conformità a tali disposizioni, Monte Titoli eseguirà gli ordini di acquisto e vendita delle Quote, effettuati dagli Intermediari Abilitati, avvalendosi dei conti accesi presso la società di gestione accentrata. Il sistema di compensazione delle relative operazioni ed il regime fiscale alle stesse applicabile saranno quelli previsti dalla normativa italiana.

7. SPECIALISTI / MARKET MAKERS

J.P. Morgan Securities Ltd, con sede legale in 125 London Wall – EC2Y 5AJ Londra, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Quote del Fondo sul Mercato ETFplus.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Quote sull'ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Quote secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

8. VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV)

Il NAV per Quota è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV per Quota su “Il Sole 24Ore” e sul sito Internet <http://etf.jpmorgan.com/it/>.

Le Quote del Fondo sono quotate sul mercato regolamentato Euronext Paris S.A. Euronext, durante lo svolgimento delle negoziazioni, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a quindici secondi calcola il NAV indicativo ("iNAV"), al variare del corso dell'Indice. Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da alcuni primari *info-provider*: VLJE3 (Bloomberg), .VLJE3 (Reuters).

Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con l'iNAV calcolato da Euronext.

L'utile distribuibile e' interamente capitalizzato ad eccezione delle somme che devono essere distribuite per legge.

B. INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/ vendita sull'ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si fa presente, infine, che potrebbe verificarsi un ulteriore costo a carico dell'investitore (a priori non quantificabile), dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato e l'iNAV per Quota calcolato nel medesimo istante.

9.2 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Fondo.

Per le richieste di rimborso a valere sul patrimonio del Fondo è previsto il seguente onere: max 1%.

Si fa presente che la commissione sopra descritta è la commissione massima applicabile dalla Società. La Società ha il potere discrezionale di ridurre la suddetta commissione in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati.

Si fa presente, infine, che potrebbe verificarsi un ulteriore costo a carico dell'investitore (a priori non quantificabile), dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato e l'iNAV per Quota calcolato nel medesimo istante.

9.3 **Commissioni di gestione**

Le commissioni di gestione indicate nel prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Quote.

9.4 **Regime Fiscale**

Ai sensi dell'art. 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, sui proventi conseguiti in Italia da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari esteri armonizzati, le cui Quote sono collocate nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 10-bis della citata Legge n. 77 del 1983 e dell'art. 42 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, si applica una ritenuta del 12,50%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento di tali proventi, o della negoziazione di tali Quote, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza fra il valore di riscatto o di cessione delle Quote e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Quote. A tal fine, il valore di sottoscrizione o di riscatto è il valore delle Quote risultante dal NAV alla data della sottoscrizione o del riscatto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti delle società di persone, delle società di capitali, degli enti commerciali e delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti esteri e a titolo definitivo in ogni altro caso.

Per effetto della quotazione o negoziazione in un mercato regolamentato, le Quote sono necessariamente dematerializzate, ossia non possono essere rappresentate da titoli e devono pertanto essere depositate presso Monte Titoli S.p.A.. In questa ipotesi, l'obbligo di operare la ritenuta del 12,50% di cui all'art. 10-ter della citata Legge n. 77 del 1987, spetta all'Intermediario Abilitato alla riscossione dei proventi o alla negoziazione delle Quote, e non all'eventuale banca corrispondente che risulta, di fatto, "disintermediata" e, quindi, non in grado di svolgere il ruolo di sostituto d'imposta.

La cessione delle Quote può comportare il realizzo di una plusvalenza soggetta ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50%, se effettuata da investitori persone fisiche residenti in Italia, che non detengono tali Quote nell'ambito di un'attività imprenditoriale. Le plusvalenze conseguite da investitori che siano società di capitali, enti commerciali, società di persone o stabili organizzazioni in Italia di società ed enti non residenti, non sono soggette all'imposta sostitutiva del 12,50%, bensì incluse nella base imponibile ai fini della determinazione del reddito tassabile, secondo le regole ordinarie.

In caso di trasferimento delle Quote a titolo di successione o donazione non è prevista alcuna imposta: (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge o dei parenti in linea retta, a condizione che l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1 milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore di fratelli e sorelle, a condizione che l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In tutti gli altri casi, il regime fiscale dei trasferimenti a titolo di successione o donazione prevede:

- l'applicazione dell'aliquota del 4% ai trasferimenti a favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di euro per ciascun beneficiario);

- l'applicazione dell'aliquota del 6% sui trasferimenti a favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario), altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al terzo grado;
- l'applicazione dell'aliquota dell'8% sui trasferimenti a favore di soggetti diversi da quelli sopra elencati.

Si precisa che le informazioni fornite in questa sezione descrivono brevemente il regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Quote da parte degli investitori residenti in Italia e non sono volte a fornire un'analisi tributaria completa. E' consigliabile che gli investitori consultino i loro consulenti fiscali in merito a tali aspetti.

C. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Quota viene pubblicato quotidianamente su "Il Sole 24Ore". Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Patrimoniale Netto per Quota, si rinvia a quanto stabilito nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Fondo.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società all'indirizzo <http://etf.jpmorgan.com/it/>.

- a) il Prospetto Completo, il Prospetto Semplificato ed il Regolamento del Fondo;
- b) il presente Documento di quotazione;
- c) la relazione annuale, o semestrale, ove redatta.

Tali documenti sono disponibili anche presso la sede degli Intermediari Abilitati alle negoziazioni sull'ETFplus, nonché pubblicati (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: <http://etf.jpmorgan.com/it/>, (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo: www.borsaitaliana.it; (iii) sul sito Internet della COB all'indirizzo www.cob.fr.

Gli Investitori Retail hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Retail richiedente, e comunque entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Tutti gli avvisi per i quali la Società ha l'obbligo di procedere alla pubblicazione in conformità ai regolamenti vigenti in Francia e al regolamento di quotazione

dell'autorità di quotazione in Francia (COB) e il mercato primario di quotazione del Fondo saranno annunciati contestualmente a Borsa Italiana, e dove richiesto, pubblicati su "Il Sole 24Ore". Detti avvisi potranno riferirsi a modifiche rilevanti al Prospetto, la sospensione del calcolo del NAV per Quota, al rimborso di tutte le Quote e alla liquidazione del Fondo e agli altri avvisi obbligatori ai sensi della normativa locale richiamata.

La Società pubblica su "Il Sole 24Ore", entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

JP MORGAN STRUCTURED FUND MANAGEMENT

Ammissione alle negoziazioni di strumenti finanziari emessi da JP Morgan Structured Management, società di gestione di diritto francese costituita ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, e relativi al fondo aperto indicizzato di diritto francese armonizzato:

JPMORGAN ETF GBI EMU 7-10Y

Data di deposito in Consob: 30 aprile 2008.

Data di validità dal: 6 maggio 2008.

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto Informativo.

S O M M A R I O

A.	INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE	4
1.	PREMESSA	4
1.1	Caratteristiche dell'ETF	4
1.2	Descrizione dell'indice di riferimento	4
2.	RISCHI	5
2.1	Rischio di investimento.....	5
2.2	Rischio Indice	6
2.3	Rischio di Liquidabilità.....	6
2.4	Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote del Fondo	6
2.5	Rischio di liquidazione anticipata.....	7
2.6	Rischio di controparte	7
3.	AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI	7
4.	NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE	8
4.1	Modalità di esercizio dei diritti patrimoniali	8
4.2	Modalità di negoziazione	8
4.3	Obblighi informativi	9
4.4	Altri mercati in cui sono negoziate le Quote	9
5.	OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	9
6.	CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE .	10
7.	SPECIALISTI / MARKET MAKERS	10
8.	VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV).....	10
B.	INFORMAZIONI ECONOMICHE.....	11
9.	ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	11
9.1	Oneri per acquisto/ vendita sull'ETFplus	11

9.2	Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società.....	11
9.3	Commissioni di gestione.....	11
9.4	Regime Fiscale.....	12
C.	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	13
10.	VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	13
11.	INFORMATIVA AGLI INVESTITORI	13

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

DEFINIZIONI

Investitori Retail: i soggetti diversi dagli Investitori Qualificati.

Investitori Qualificati: i soggetti individuati ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 1998 (il “**Testo Unico della Finanza**”) e dell'art. 2 della Direttiva 2003/71/CE.

Intermediari Abilitati: i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul Mercato ETFplus.

Mercato Primario: è il mercato dove le Quote sono emesse dalla Società sulla base delle richieste di sottoscrizione provenienti dagli Investitori Qualificati che costituiscono i “primi” investitori. Le Quote, una volta in circolazione, saranno negoziate sul Mercato Secondario.

Mercato Secondario: è il mercato (inteso come piattaforma tecnologica) dove le Quote del Fondo in circolazione sono acquistate e vendute durante gli orari di contrattazione del segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (**Borsa Italiana**)

1. PREMESSA

1.1 Caratteristiche dell'ETF

JPMorgan ETF GBI EMU 7-10Y (il **Fondo**) è un fondo comune di investimento a gestione passiva di tipo indicizzato costituito in Francia come “Exchange Traded Fund” (**ETF**) e gestito da JP Morgan Structured Fund Management, società di gestione del risparmio di diritto francese (la **Società**). La Società offre in sottoscrizione le quote del Fondo negoziate su mercati regolamentati (le **Quote**). L'AMF ha approvato il Prospetto informativo del Fondo in data 8 gennaio 2008.

Le caratteristiche che contraddistinguono gli ETF (replica dell'indice sottostante, inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo), consentono alle Quote del Fondo di poter essere scambiate nei mercati regolamentati.

Il Fondo è stato costituito ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, ed è considerato un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio di tipo “armonizzato” (**OICR**).

1.2 Descrizione dell'indice di riferimento

Obiettivo della politica di investimento del Fondo e' di riprodurre, quanto piu' possibile, l'andamento dell'indice JPMorgan EMU Government Bond 7-10 years. Creato da JPMorgan nel marzo 1998, l'Indice e' un indice *total return* che si compone di titoli di debito a tasso fisso di Stati della zona Euro, denominati in Euro e con rimborso a scadenza. L'Indice è ponderato secondo i criteri di capitalizzazione di mercato dei titoli di debito che lo compongono ed è ribilanciato su base mensile. Non vi è alcuna limitazione dal punto di vista della dimensione delle emissioni per l'ingresso dell'Indice.

I criteri per la selezione dei titoli che compongono l'Indice riguardano le caratteristiche dell'emittente, la liquidità e la scadenza dei titoli di debito che lo compongono che deve essere compresa tra sette e dieci anni. Inoltre, l'Indice è contraddistinto dai seguenti codici:

- Bloomberg ticker: JNEU7R10
- Reuters RIC: JPEMU35=JPML

Una descrizione completa dell'Indice, della sua valorizzazione quotidiana e della sua ripartizione sono disponibili sul sito internet <http://www.morganmarkets.com>.

2. **RISCHI**

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Quote del Fondo. Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Quote nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto Informativo, il Regolamento del Fondo ed il presente Documento, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere il capitolo del Prospetto informativo intitolato "Profilo di Rischio", di cui qui di seguito si evidenziano alcuni punti, per valutare adeguatamente natura e caratteristiche dell'investimento, l'opportunità e la rispondenza dello stesso alle proprie aspettative, nonché per addivenire a scelte di investimento consapevoli.

2.1 **Rischio di investimento**

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento, indicati nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Fondo.

Un potenziale investitore deve sempre considerare che qualsiasi investimento è soggetto alle ordinarie fluttuazioni dei mercati e agli altri rischi inerenti l'investimento in titoli.

Si invitano i potenziali investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Alcune imprecisioni nella replica, infatti, potrebbero verificarsi per:

- 1) la temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o, in conseguenza di circostanze eccezionali che potrebbero produrre una distorsione nella ponderazione dello stesso Indice;
- 2) le commissioni di gestioni applicate dal Fondo;
- 3) le variazioni del patrimonio del Fondo e le riponderazioni dell'Indice di riferimento che possono comportare dei costi di transazione che vanno ad incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Quota (il NAV).
- 4) l'obbligo per il Fondo di effettuare i propri investimenti in conformità alle normativa che disciplina e limita gli investimenti degli OICR cosiddetti "armonizzati", cioè costituiti ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE, normativa che, al contrario, non incide sulla formazione del rispettivo indice.

- 5) la diversa tempistica con la quale, tra fondo e Indice, vengono imputati gli interessi.

Ne consegue dunque l'impossibilità di garantire che il Fondo riproduca perfettamente la performance dell'Indice.

2.2 **Rischio Indice**

Non è possibile assicurare che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa.

In particolare, al verificarsi di determinate circostanze, come descritte nel Prospetto informativo (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Fondo è negoziato) la Società potrà sospendere o interrompere temporaneamente il calcolo del NAV. I casi di sospensione o di interruzione temporanea potranno ritardare o impedire di riequilibrare la composizione del portafoglio degli strumenti finanziari componenti l'Indice.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessa di essere calcolato o pubblicato, l'Investitore Retail avrà diritto di ottenere il rimborso delle Quote direttamente a valere sul patrimonio del Fondo.

2.3 **Rischio di Liquidabilità**

Non può essere fornita alcuna garanzia in merito alla permanenza delle Quote sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus. Infatti non solo la Società potrà chiedere discrezionalmente il *delisting* (esclusione dalle negoziazioni) delle Quote del Fondo, ma Borsa Italiana, ai sensi dell'art. 2.5.1, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il **Regolamento di Borsa**) potrà revocare o sospendere le negoziazioni delle Quote del Fondo sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus.

Al fine di assicurare la liquidità del Mercato Secondario, il Regolamento di Borsa ha previsto la nomina da parte della Società di uno o più operatori specialisti (gli **Specialisti**).

Tuttavia, gli obblighi che gli Specialisti sono tenuti ad assolvere potrebbero rivelarsi in concreto insufficienti a garantire una assoluta liquidità del Mercato Secondario.

Inoltre, Borsa Italiana stessa, potrebbe decidere, con apposito avviso, di modificare gli impegni degli Specialisti o di esonerarli dalla loro funzione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4.5.13, comma 3, del Regolamento di Borsa.

Pertanto, non può essere fornita alcuna garanzia agli investitori circa l'esistenza di un Mercato Secondario costantemente liquido.

2.4 **Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Quote del Fondo**

Il Prospetto informativo illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Quote. Lo stesso Prospetto informativo indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del NAV e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Quote.

La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Quote del Fondo.

2.5 **Rischio di liquidazione anticipata**

La Società di Gestione può sciogliere il Fondo anticipatamente; essa informa i sottoscrittori di quote della propria decisione e, a partire da questa data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non sono più accettate.

Inoltre, la Società di Gestione procede allo scioglimento del Fondo anche in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote e di cessazione dalle proprie funzioni della Banca Depositaria, qualora non venga designata altra Banca Depositaria.

Infine, se gli attivi del Fondo rimangono inferiori, per trenta giorni, all'ammontare fissato dall'art. 2 del Regolamento del Fondo, la Società di Gestione ne informa l'*Autorité des Marchés Financiers* ("**AMF**") e procede, a meno che non sia in corso un'operazione di fusione con un altro fondo comune di investimento, allo scioglimento del Fondo.

In caso di scioglimento anticipato del Fondo, la Banca Depositaria o la Società di Gestione sono incaricate delle operazioni di liquidazione.

2.6 **Rischio di controparte**

Al fine di raggiungere il proprio obiettivo di gestione, il Fondo investirà l'ammontare totale ricevuto dalle sottoscrizioni in obbligazioni e altri titoli di debito e/o concluderà uno o più contratti su strumenti derivati *over-the-counter* al fine di scambiare la performance di questi titoli con la performance dell'Indice (i "Contratti Swap").

L'investitore è sottoposto al rischio di controparte, risultante dal rischio di insolvenza della controparte nei Contratti Swap. Il rischio di controparte che deriva dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati è limitato al 10% dell'attivo netto del Fondo per controparte

Infine, si segnala che le Quote del Fondo possono essere acquistate sul segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i gli Intermediari Abilitati.

Restano fermi gli obblighi di rendicontazione nei servizi diversi dalla gestione di portafogli a carico degli Intermediari Abilitati previsti dall'articolo 53 del Regolamento n. 16190 del 29 Ottobre 2007 (il "**Regolamento Intermediari**").

3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. 5833, in data 17 aprile 2008, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione delle Quote del Fondo nel mercato telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus) segmento OICR indicizzati – classe 1, ed ha demandato a successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni. Gli altri mercati in cui le Azioni sono negoziate ed i relativi market maker, sono indicati nel paragrafo 4.3.

4. **NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE**

4.1 **Modalità di esercizio dei diritti patrimoniali**

Gli investitori che acquisteranno le quote del Fondo sul mercato secondario e gli investitori che vengano in possesso delle quote del Fondo per qualunque altro motivo (ad esempio tramite recesso da mandato di gestione individuale), avranno la possibilità di rimborsare le quote del Fondo, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Fondo, secondo quanto stabilito dal Regolamento di Banca d'Italia del 14 aprile 2005.

4.2 **Modalità di negoziazione**

La negoziazione delle Quote del Fondo si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel segmento OICR aperti indicizzati, classe 1 del Mercato ETFplus, dalle 9:05 alle 17:25. L'ammissione alle negoziazioni delle Quote del Fondo su tale segmento consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare le Quote attraverso gli Intermediari Abilitati.

La negoziazione si svolge con l'intervento dello Specialista (si veda al riguardo il capitolo 7) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Quote. Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino in misura maggiore della percentuale stabilita da Borsa Italiana con apposito provvedimento; nel medesimo provvedimento viene stabilito da Borsa Italiana il quantitativo minimo di ciascuna proposta. Nel Regolamento di Borsa e nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA (le "**Istruzioni**"), Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

La negoziazione delle Quote potrebbe anche avvenire direttamente attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza (si veda al riguardo il capitolo 5).

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Quote non è consentita l'immissione di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare, all'articolo delle Istruzioni IA.8.1.5 comma 1, lettere a), b) e c), relativo al segmento OICR aperti indicizzati classe 1, sono stabilite le seguenti condizioni di negoziazione:

- a) limite massimo di variazione del prezzo delle proposte rispetto al prezzo di controllo: +/- 10%;
- b) limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo di controllo: +/- 3,5%;
- c) limite massimo di variazione dei prezzi tra due contratti consecutivi di controllo: +/- 2%.

4.3 **Obblighi informativi**

Oltre alle informazioni di cui al capitolo 11 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana entro le 11:00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il NAV per Quota
- il numero di Quote in circolazione

La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'eventuale entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data della comunicazione e il giorno di negoziazione ex dividendo, deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito internet della Società all'indirizzo: <http://etf.jpmorgan.com/it/>. Il valore dell'Indice è inoltre pubblicato sul ISole 24Ore.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella loro sfera di attività e in quelli delle società controllate, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Quote, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB 11971, e successive modifiche.

4.4 **Altri mercati in cui sono negoziate le Quote**

Euronext Paris SA è l'ulteriore mercato regolamentato in cui sono negoziate le Quote del Fondo. I seguenti soggetti svolgono la funzione di *market maker* su Euronext:

J.P.Morgan Securities Limited

125 London Wall
EC2Y5AJ Londra - UK

Banca IMI S.p.A.

Piazzetta Giordano dell'Amore, 3
20121 Milano

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Quote possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Abilitati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei rispettivi siti operativi.

Gli Intermediari Abilitati rilasciano all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su

supporto duraturo. Anche in caso di ordini inoltrati via Internet, restano fermi per gli Intermediari Abilitati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento Intermediari.

La Società non sarà responsabile nei confronti degli investitori per la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Quote non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. CONSEGNA DEI CERTIFICATI RAPPRESENTATIVI DELLE QUOTE

Le Quote del Fondo sono state ammesse alle negoziazioni presso il *Premier Marché* di EURONEXT PARIS SA in data 29 aprile 2008. Conseguentemente a tale quotazione, le Quote sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata, Euroclear France. Il Fondo è identificato con il codice ISIN di seguito indicato:

JPMorgan ETF GBI EMU 7-10Y

FR0010561258

A seguito dell'ammissione alle negoziazioni nel segmento OICR aperti indicizzati del Mercato ETFplus, le Quote non potranno essere rappresentate da certificati rappresentativi delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28, comma 1 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Pertanto, il regime di circolazione previsto per le Quote sarà quello individuato dalle convenzioni stipulate tra la Monte Titoli SpA (**Monte Titoli**) ed Euroclear France, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento CONSOB n. 16191 del 29.10.2007 (il "**Regolamento Mercati**").

In conformità a tali disposizioni, Monte Titoli eseguirà gli ordini di acquisto e vendita delle Quote, effettuati dagli Intermediari Abilitati, avvalendosi dei conti accesi presso la società di gestione accentrata. Il sistema di compensazione delle relative operazioni ed il regime fiscale alle stesse applicabile saranno quelli previsti dalla normativa italiana.

7. SPECIALISTI / MARKET MAKERS

J.P. Morgan Securities Ltd, con sede legale in 125 London Wall – EC2Y 5AJ Londra, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Quote del Fondo sul Mercato ETFplus.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Quote sull'ETFplus ed ha, inoltre, assunto l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Quote secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

8. VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV)

Il NAV per Quota è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV per Quota su “Il Sole 24Ore” e sul sito Internet <http://etf.jpmorgan.com/it/>.

Le Quote del Fondo sono quotate sul mercato regolamentato Euronext Paris S.A. Euronext, durante lo svolgimento delle negoziazioni, con un intervallo temporale tra due successivi calcoli pari a quindici secondi calcola il NAV indicativo ("iNAV"), al variare del corso dell'Indice. Si indicano qui di seguito i codici iNAV utilizzati da alcuni primari *info-provider*: VLJE4 (Bloomberg), .VLJE4 (Reuters).

Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con l'iNAV calcolato da Euronext.

L'utile distribuibile e' interamente capitalizzato ad eccezione delle somme che devono essere distribuite per legge.

B. INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Oneri per acquisto/ vendita sull'ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

Si fa presente, infine, che potrebbe verificarsi un ulteriore costo a carico dell'investitore (a priori non quantificabile), dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato e l'iNAV per Quota calcolato nel medesimo istante.

9.2 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Fondo.

Per le richieste di rimborso a valere sul patrimonio del Fondo è previsto il seguente onere: max 1%.

Si fa presente che la commissione sopra descritta è la commissione massima applicabile dalla Società. La Società ha il potere discrezionale di ridurre la suddetta commissione in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati.

9.3 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Quote.

9.4 **Regime Fiscale**

Ai sensi dell'art. 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, sui proventi conseguiti in Italia da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari esteri armonizzati, le cui Quote sono collocate nel territorio dello Stato italiano ai sensi dell'art. 10-bis della citata Legge n. 77 del 1983 e dell'art. 42 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, si applica una ritenuta del 12,50%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento di tali proventi, o della negoziazione di tali Quote, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza fra il valore di riscatto o di cessione delle Quote e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Quote. A tal fine, il valore di sottoscrizione o di riscatto è il valore delle Quote risultante dal NAV alla data della sottoscrizione o del riscatto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti delle società di persone, delle società di capitali, degli enti commerciali e delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti esteri e a titolo definitivo in ogni altro caso.

Per effetto della quotazione o negoziazione in un mercato regolamentato, le Quote sono necessariamente dematerializzate, ossia non possono essere rappresentate da titoli e devono pertanto essere depositate presso Monte Titoli S.p.A.. In questa ipotesi, l'obbligo di operare la ritenuta del 12,50% di cui all'art. 10-ter della citata Legge n. 77 del 1987, spetta all'Intermediario Abilitato alla riscossione dei proventi o alla negoziazione delle Quote, e non all'eventuale banca corrispondente che risulta, di fatto, "disintermediata" e, quindi, non in grado di svolgere il ruolo di sostituto d'imposta.

La cessione delle Quote può comportare il realizzo di una plusvalenza soggetta ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50%, se effettuata da investitori persone fisiche residenti in Italia, che non detengono tali Quote nell'ambito di un'attività imprenditoriale. Le plusvalenze conseguite da investitori che siano società di capitali, enti commerciali, società di persone o stabili organizzazioni in Italia di società ed enti non residenti, non sono soggette all'imposta sostitutiva del 12,50%, bensì incluse nella base imponibile ai fini della determinazione del reddito tassabile, secondo le regole ordinarie.

In caso di trasferimento delle Quote a titolo di successione o donazione non è prevista alcuna imposta: (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge o dei parenti in linea retta, a condizione che l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1 milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore di fratelli e sorelle, a condizione che l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In tutti gli altri casi, il regime fiscale dei trasferimenti a titolo di successione o donazione prevede:

- l'applicazione dell'aliquota del 4% ai trasferimenti a favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di euro per ciascun beneficiario);
- l'applicazione dell'aliquota del 6% sui trasferimenti a favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario), altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al terzo grado;

- l'applicazione dell'aliquota dell'8% sui trasferimenti a favore di soggetti diversi da quelli sopra elencati.

Si precisa che le informazioni fornite in questa sezione descrivono brevemente il regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Quote da parte degli investitori residenti in Italia e non sono volte a fornire un'analisi tributaria completa. E' consigliabile che gli investitori consultino i loro consulenti fiscali in merito a tali aspetti.

C. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Quota viene pubblicato quotidianamente su "Il Sole 24Ore". Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Patrimoniale Netto per Quota, si rinvia a quanto stabilito nel Prospetto informativo e nel Regolamento del Fondo.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società all'indirizzo <http://etf.jpmorgan.com/it/>.

- a) il Prospetto Completo, il Prospetto Semplificato ed il Regolamento del Fondo;
- b) il presente Documento di quotazione;
- c) la relazione annuale, o semestrale, ove redatta.

Tali documenti sono disponibili anche presso la sede degli Intermediari Abilitati alle negoziazioni sull'ETFplus, nonché pubblicati (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: <http://etf.jpmorgan.com/it/>, (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo: www.borsaitaliana.it; (iii) sul sito Internet della COB all'indirizzo www.cob.fr.

Gli Investitori Retail hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente all'Investitore Retail richiedente, e comunque entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Tutti gli avvisi per i quali la Società ha l'obbligo di procedere alla pubblicazione in conformità ai regolamenti vigenti in Francia e al regolamento di quotazione dell'autorità di quotazione in Francia (COB) e il mercato primario di quotazione del Fondo saranno annunciati contestualmente a Borsa Italiana, e dove richiesto, pubblicati su "Il Sole 24Ore". Detti avvisi potranno riferirsi a modifiche rilevanti al Prospetto, la sospensione del calcolo del NAV per Quota, al rimborso di tutte le Quote

e alla liquidazione del Fondo e agli altri avvisi obbligatori ai sensi della normativa locale richiamata.

La Società pubblica su “ISole 24Ore”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.